

FOCUS: Adriano Olivetti

III edizione – Milano, 27 – 28 maggio 2016

<https://www.focusadrianoolivetti.it>

Profili biografici dei discussant

VITO ALBINO (Politecnico di Bari)

Nasce a Bari nel 1957. Si laurea nel 1982 in Ingegneria meccanica presso l'Università di Bari. *Visiting scholar* presso il *Department of Mechanical and Industrial Engineering* della University of Cincinnati e *visiting professor* presso il *Department of Industrial and Management Systems Engineering* della University of South Florida, Tampa (FL), USA. E' docente universitario dal 1988 e dal 2000 è professore ordinario di Ingegneria economico-gestionale presso il Politecnico di Bari. Nel Politecnico di Bari è stato Direttore del dipartimento di Ingegneria meccanica e gestionale e pro-rettore per il trasferimento tecnologico. Dal 2007 al 2009 è presidente dell'Associazione italiana di ingegneria gestionale. Nel 2010 è co-direttore della scuola estiva "Sustainable Strategies and Operations" presso la Columbia University (NY, USA). Dal 2011 è componente del Consiglio di territorio sud continentale di UniCredit. Dal maggio 2013 è consigliere (indipendente) di amministrazione di Exprivia S.p.A. Dal 2014 è presidente del Distretto tecnologico pugliese della mecatronica (MEDIS) e pro-rettore per la ricerca e il trasferimento tecnologico del Politecnico di Bari.

PATRIZIA BONIFAZIO (Politecnico di Milano)

Professore a contratto in *Urban and planning history* al Politecnico di Milano-Leonardo. Il suo campo di ricerca è la storia della città del Secondo novecento, con una particolare attenzione allo scambio tra le diverse culture del progetto che concorrono alla costruzione dello spazio urbano. Ha curato la mostra *Costruire la città dell'uomo. Adriano Olivetti e l'urbanistica italiana* (Ivrea, Milano, Roma, Losanna 2001-2003). È stata curatore scientifico (1997-2001) e responsabile di alcune delle più importanti attività del Museo a cielo aperto dell'architettura moderna d'Ivrea (2001-2005); è stata responsabile del progetto di valorizzazione del patrimonio architettonico moderno di Ivrea e coordinatore scientifico dei lavori del Comitato nazionale per il centenario della fondazione della fabbrica Olivetti (2008-2011); è stato il direttore scientifico del dossier di candidatura di "Ivrea, città industriale del XX secolo" a sito Unesco (2014-2016). Tra le sue pubblicazioni: *Olivetti costruisce. Architettura moderna a Ivrea* (Skira, 2002); *Olivetti / Ivrea. Cultura di fabbrica e cultura architettonica tra anni Trenta e anni Settanta del Novecento* (In fase di pubblicazione).

DAVIDE DALMASO (Avanzi Sostenibilità per Azioni)

È laureato in Giurisprudenza e ha conseguito un Master Europeo in Gestione Ambientale. Tra i fondatori, nel 1997, di *Avanzi – sostenibilità per azioni*, ha concentrato la propria attività nel campo del rapporto tra attività finanziaria e sviluppo sostenibile. È Presidente di *Make a Cube*, il primo incubatore in Italia specializzato in imprese ad alto valore sociale e ambientale. È stato nel 2001 tra i promotori del *Forum per la Finanza Sostenibile* – un'associazione senza scopo di lucro la cui missione è la promozione della cultura dello sviluppo sostenibile presso la comunità finanziaria italiana – di cui è stato Segretario Generale dalla fondazione al 2015. Co-fondatore e membro del Comitato Direttivo di *Make a Change*, associazione per la promozione del social business. Membro del Consiglio direttivo del CSR Manager Network. Presidente di Social Value Italia, associazione che promuove la cultura e la pratica della misurazione del valore sociale.

BENIAMINO De LIGUORI CARINO (Segretario Generale Fondazione Adriano Olivetti)

Nasce a Roma nel 1981. Laureato in Storia Moderna e Contemporanea all'Università La Sapienza di Roma con una tesi sulle Edizioni di Comunità. Dopo gli studi ha collaborato con il *German Marshall Fund of the United States*, a Washington DC e, successivamente, a Roma, con un editore indipendente. Dal 2009 è membro del Centro Studi della Fondazione di cui diviene nel 2016 Segretario Generale. Dal 2010 è membro del Comitato Consultivo dell'Associazione Archivio Storico Olivetti di cui diviene, sempre nel 2016, Vicepresidente. Dal 2012 è editore e direttore editoriale delle Edizioni di Comunità.

MAURIZIO DI NATALE (Associazione VALE)

Nato a Bologna nel 1955. Laureato in Economia e commercio. Inizia la sua carriera come libero professionista in campo immobiliare e poi come ricercatore nell'innovazione sociale. Il filo rosso della sua ricerca/azione è stato sempre lo studio e la sperimentazione di tutti gli impulsi che, a vario modo e titolo, possono tradursi in fenomeni di sinergia fra le persone e le imprese. Nel 1983 apre una delle prime società di consulenza aziendale a Bologna. Nel 2004 diventa ipovedente e questo cambia la sua impostazione lavorativa, si applica ad aiutare a convertire le sfide in opportunità. Applica l'approccio logo-terapeutico di Viktor Frankl. Nel 2015 ha co-fondato ed è oggi vice presidente l'Associazione VALE, che si occupa di dare supporto alle piccole aziende in crisi, in una logica che supera il semplice modello delle reti puntando a creare delle comunità di imprese.

MICHELE DORIGATTI (Scuola Economia Civile)

È responsabile dell'Ufficio Cultura della Federazione trentina della cooperazione, svolge attività di ricerca e formazione nel campo della social accountability e della business ethics. È consigliere di amministratore della SEC- Scuola di Economia civile, dove insegna e responsabile di progetto della Scuola di Comunità. È membro dell'European Business Ethics Network (EBEN). Ha diretto la collana "Persona, imprese e società", dedicata al tema della RSI, edita da Franco Angeli, per la Fondazione ACLI Milanese.

ANNALISA GALARDI (Università Cattolica Sacro Cuore - FAO)

È docente di *Comunicazione d'impresa* all'Università Cattolica di Milano, Consigliere della Fondazione Adriano Olivetti e Partner di Wingage. Laureata in Lettere moderne e PhD in *Rappresentazioni e comportamenti politici*, ha da sempre lavorato sia all'interno che all'esterno dell'ambito accademico, privilegiando esperienze professionali caratterizzate dalla tensione all'innovazione e dalla possibilità di contaminazione tra le diverse discipline. Nel 1996, in "Opera Multimedia", ha tenuto la sua prima rubrica online e seguito numerosi progetti di editoria multimediale. Tra questi, ha partecipato all'edizione di Encyclomedia, la prima enciclopedia ipertestuale multimediale diretta da Umberto Eco. Ha partecipato all'*Innovation Team* di Barilla e ha fatto esperienza d'insegnamento internazionale presso l'Université Saint Joseph di Beirut e L'Università della Svizzera Italiana di Lugano. Ha insegnato all'Alta scuola di economia e relazioni internazionali (ASERI) di Milano per la quale dallo scorso anno realizza corsi in modalità MOOC. In Wingage sviluppa progetti di *storydoing* e *total learning* con un focus particolare sull'engagement di persone, organizzazioni e brand.

ANNA GRANDORI (Università Bocconi)

È Professore ordinario di Organizzazione aziendale presso l'Università Bocconi di Milano. È stata visiting professor presso varie università in Europa e USA, direttore di programmi di ricerca e riviste scientifiche nazionali e internazionali. Ha prodotto un centinaio di pubblicazioni, soprattutto in inglese, alcune tradotte anche in altre lingue, in un approccio che integra le scienze organizzative e comportamentali con quelle economiche, interessato soprattutto al ruolo della conoscenza nell'azione e organizzazione economica, e applicato a temi di *decision-making* e innovazione, progettazione organizzativa, reti tra imprese, e *governance* dell'impresa; tra cui il trattato *Organizzazione e comportamento economico* (Il Mulino 1999; pubblicato da Routledge in inglese nel 2001); le opere *Corporate Governance and Firm Organization* (Oxford University Press, 2004); *Organizing Entrepreneurship* (Routledge 2011); *Handbook of Economic Organization. Integrating economic and organization theory* (Edward Elgar 2013); *Epistemic economics and organization: Forms of rationality and governance for a wiser economy* (Routledge 2013; e di recente il libro per il pubblico anche non accademico *10 tesi sull'impresa. Contro i luoghi comuni dell'economia* (Il Mulino, 2015).

BRUNO LAMBORGHINI (Associazione Prometeia)

Economista industriale, presidente di Prometeia (maggiore centro italiano di analisi e previsioni economiche) di Bologna e di AICA (Associazione italiana di informatica e calcolo automatico) di Milano. Già docente di Organizzazione d'azienda presso l'Università Cattolica di Milano (attualmente docente al master di Comunicazione digitale presso la stessa università) e fondatore-presidente dell'Associazione Archivio Storico Olivetti. In passato, ha svolto una lunga attività di dirigente e amministratore del Gruppo Olivetti, con ruoli di vertice in organismi internazionali (BIAC-OCSE, Eurobit. EITO).

GIOVANNI MAGGIO (già Manager Olivetti)

Nasce a Cassino nel 1936. Vive a Fiesole. Si laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Roma. È stato 29 anni manager in Olivetti (1960-1989) dove ha diretto la selezione dei quadri e dei dirigenti, la formazione del management commerciale internazionale, la divisione *Prodotti per Ufficio Italia*, la comunicazione e la pubblicità del gruppo. Dal 1989 è consulente di direzione nell'area del marketing, dell'immagine e della comunicazione. Dal 1989 al 2013 ha insegnato Cultura e comunicazione d'impresa presso l'Università di Firenze, facoltà di Scienze politiche Cesare Alfieri.

ALBERTO MAGNAGHI (Università di Firenze)

Professore Emerito dell'Università di Firenze, dove dirige il Laboratorio di progettazione ecologica degli insediamenti (LAPEI) del dipartimento di Urbanistica. Presiede il corso di laurea magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio. Fondatore della Scuola territorialista italiana, è coordinatore nazionale di progetti di ricerca e laboratori sperimentali per il Miur e per il CNR sui temi dello sviluppo locale autosostenibile e della rappresentazione identitaria del territorio. Coordina diversi progetti e piani a carattere strategico e integrato fra cui: i PRG di Gubbio (2000-2001) e di Follonica (2001); il *Master Plan* del Parco fluviale della media valle dell'Arno (2006-2008); il Piano paesaggistico territoriale della regione Puglia (2007-2010); il progetto di Bioregione urbana della Toscana centrale (2007-2010). Fra le sue più recenti pubblicazioni: *Il progetto locale: verso la coscienza di luogo* (Bollati Boringhieri, 2010); *Territorio bene comune* (Firenze University Press, 2012); *Il territorio fabbrica di energia* (Wolters Kluwer, 2013); *La biorégion urbaine. Petit traité sur le territoire bien commun* (Eterotopia France, 2014); *La regola e il progetto: un approccio bioregionalista alla pianificazione territoriale* (Firenze University Press, 2014).

STEFANO MUSSO (Università di Torino)

Laureato in Filosofia nel 1975 presso l'Università di Torino, dove nel 1979 consegue il Diploma di perfezionamento in discipline storiche e geografiche. Nel 1977-78 è borsista presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli a Milano. Dal 1977 collabora con vari enti culturali e di ricerca, italiani ed esteri. Tra il 2008 e il 2013 è direttore dell'Istituto per la memoria e la cultura del lavoro e dell'impresa (ISMEL) di Torino. Dalla fondazione nel 2012 è presidente della Società italiana di storia del lavoro (SISLAV). Dal 2013 è membro del Comitato di coordinamento dello European Labour History Network (ELHN). Dal 1999 insegna all'Università di Torino, attualmente docente di Storia contemporanea e Storia del lavoro. Tra le pubblicazioni: *La partecipazione nell'impresa responsabile. Storia del Consiglio di gestione Olivetti* (Il Mulino, 2009); *Storia del lavoro in Italia dall'Unità a oggi* (Marsilio, 2011); *Le regole e l'elusione. Il governo del mercato del lavoro nell'industrializzazione italiana (1888-2003)* (Rosenberg & Sellier, 2004 e 2012). Ha curato i due volumi *Storia del lavoro in Italia. Il Novecento. 1896-1945. Il lavoro nell'età industriale e 1945-2000. La Ricostruzione, il miracolo economico, la globalizzazione* (Castelvecchi, 2015).

FABRIZIA PALOSCIA (Olomanager – Firenze / modera)

Ha lavorato e progettato in più settori profit e no profit, ambientale, sociale, culturale. Ha co-fondato a Firenze negli anni '90 Container-Centro Cultura Contemporanea con una proposta di ricerca artistico-antropologica a 360°. Dal 2000-2008 è capo gabinetto dell'Assessore alle Attività Produttive della Regione Toscana. Nel 2000 crea *Fabrica Ethica*, il laboratorio d'impresa, filiere e territori sulla RSII e il microcredito, e la rappresenterà in Italia e nel mondo poiché sarà riconosciuta come buona pratica dalle istituzioni internazionali più autorevoli: COMMISSIONE EUROPEA, ILO, ONU, OCSE, G8-G5, FORO di BIARRIZ e organizzazioni internazionali come ETUC, SAI. Ritirerà vari premi tra cui *European Enterprise Awards* della DG imprese e industria della Commissione Europea. Coordinerà il progetto per pubblicità progresso *Io sarò la fabbrica del mondo*, poi selezionato per il Festival Internazionale del Documentario di Roma. OLOMANAGER® è un trade mark di Fabrizia Paloscia nato nell'estate del 2010 che lancia la qualità olistica dello sviluppo con il libro *Fabrica Ethica: un'utopia applicata, costruire in modo olistico la responsabilità sociale delle imprese* (EdiFir maggio 2011). Propone la consulenza olistica e strategica per l'imprendere, le reti d'impresa, il social business, il microcredito e la responsabilità sociale integrata delle imprese (RSII), delle filiere e di territorio, progettando la lettura e lo sviluppo degli aspetti intangibili. Ha creato per imprese pubbliche e private gli Interventi Rapidi di Responsabilità Sociale (IRRS 1/2012 e 2/2013) PRE.FEM. - PREvenire il FEMminicidio con i corsi aziendali per i lavoratori e OLA - Oltre L'Aula, azioni di comunicazione aziendale sul tema della violenza per lavoratori, stakeholder diretti e indiretti. Come manuale formativo ha pubblicato *Femminicidio, complessità e strumenti di pace* (produz. Olomanager, settembre 2013 - Firenze). Ha ideato e realizzato la prima rilevazione *Cronomappa smart: tecnologie, soluzioni comportamenti 2003-2020 delle public utility del comune di Firenze*. Collabora con le riviste "Tecniche Nuove", "Stamp Toscana", "Lemeridie".

ROBERTO PANZARANI (Studio Panzarani & Associates – Roma / modera)

È docente di Innovation Management. È presidente dello Studio Panzarani & Associates, che ha fra le sue attività principali quella di gestire “The Innovation Network”, un think tank che racchiude alcuni dei massimi esperti di innovazione e livello internazionale. È membro del comitato scientifico della Fondazione Bruno Visentini presso la Luiss di Roma, per la ricerca giuridico economica sugli Enti non profit e le Imprese. È membro del Comitato scientifico Forum Terzo Settore del Lazio. È collaboratore della Rivista *Aspenia* dell’Aspen Institute Italia. Da molti anni opera nella formazione in Italia. Studioso delle problematiche relative al capitale intellettuale in contesti ad elevata innovazione e autore di svariate pubblicazioni. Esperto di Business Innovation, attualmente si occupa dello sviluppo di programmi di innovazione manageriale per il top management delle principali aziende e istituzioni italiane. Viaggia continuamente per il mondo, accompagnando le aziende italiane nei principali luoghi dell’innovazione dalla Silicon alla Bangalore Valley, all’Electronic City di Tel Aviv, ai paesi emergenti del Bric e del Civets. L’intento è quello di facilitare cambiamenti interni alle aziende stesse e di creare per loro occasioni di Business nel “nuovo mondo”. Tra le pubblicazioni più recenti: *Humanity. La conquista sociale dell’impresa* (Ed. Palinsesto, 2015); *Sense of Community e Innovazione Sociale nell’era dell’interconnessione* (Ed. Palinsesto, 2013); *Luxo for all*, con José Luiz Tejon e Victor Megido (Editoragente, 2010); *Innovazione e Business Collaboration nell’era della globalizzazione* (Ed. Palinsesto, 2009); *L’Innovazione a colori: una mappa per la globalizzazione* (ed. Luiss University Press, 2008); *Il viaggio delle idee. Per una governance dell’innovazione* (ed. Franco Angeli, 2005); *Gestione e sviluppo del Capitale Umano. Le persone nel bilancio dell’intangibile di una organizzazione* (ed. Franco Angeli, Milano 2004).

ALBERTO PERETTI (Genius Faber – Lavoro Italiano srl – Ivrea / modera)

Compie studi classici e si laurea in filosofia con una tesi in semiotica. È filosofo del lavoro, dal 1990 si occupa di formazione e di consulenza organizzativa, con particolare attenzione ai temi della comunicazione e della valorizzazione della persona in ambito professionale. Dal 2001 al 2012 è docente di Counseling filosofico lavorativo e di Filosofia del lavoro presso la Scuola Superiore di Counseling Filosofico di Torino. Nel 2003 apre ad Ivrea uno studio di counseling filosofico. Nel 2015 fonda e coordina la società di consulenza “Genius Faber”, specializzata nella valorizzazione dell’italianità lavorativa e del lavoro made in Italy. Tra le sue pubblicazioni: *Il dubbio di Amleto. Il gioco come modo di pensare, sentire, agire* (2001, Edizioni dell’Orso); *I giardini dell’Eden.. Il lavoro riconciliato con la vita* (2008, Liguori); *La sindrome di Starbuck e altre storie. Il lavoro attraverso la letteratura* (2012, Guerini e Associati); *Genius faber. Il lavoro italiano come arte di vivere* (2015, Ipoc).

GIOVANNI PIZZOCHERO (Avanzi Sostenibilità per Azioni)

Classe 1981, laurea in Geografia e in Scienze Politiche. Consulente e project manager in Avanzi, si occupa di rapporti tra impresa e territorio, stakeholder engagement, partecipazione e comunicazione progettando e realizzando soluzioni di innovazione per la sostenibilità rivolte ad organizzazioni profit e non profit. È stato consulente per RGA e Global Trends. Giornalista pubblicitario, scrive di temi legati all’innovazione sociale e alla *corporate social responsibility*.

LORENZO SACCONI (Università di Trento)

Dal 2009 professore ordinario di Politica economica e titolare della cattedra Unicredit per l’Etica economica e la responsabilità sociale d’impresa presso l’Università degli studi di Trento, ove è responsabile di EION, (Research Group on the Economics of Institutions, Organisations and Social and Ethical Norms) e membro del collegio del PHD Program in Economics and Management. Ha inoltre insegnato: Metodologia delle scienze sociali e Teoria dei giochi per le scienze sociali nell’Università di Pavia (1987-1990); Storia e metodologia delle scienze sociali ed Economia delle scelte pubbliche nell’Università Bocconi di Milano (1990-1999); Economia pubblica nell’Università Cattaneo - LIUC di Castellanza (1996-2002); e più recentemente, Teoria dei giochi presso lo IUSS di Pavia (2012-2013). Dal 2004 è direttore del centro interuniversitario EconomEtica presso l’Università Milano-Bicocca, che riunisce oltre 25 università impegnate sui temi dell’etica economica. È membro del consiglio direttivo della Italian Society for Law & Economics (ISLE), socio di SIOE (Society for Institutional & Organizational Economics), e di IEA (International Economic Association). È inoltre membro del consiglio di gestione di IRIS network, del comitato scientifico del GBS e dei comitati editoriali delle riviste “JEOD” e “Impresa sociale”. Già presidente del Network italiano di etica degli affari e membro passato del comitato esecutivo dell’EBEN, ha diretto il progetto Q-RES per lo standard di qualità per la responsabilità etico-sociale delle imprese. È autore di svariate decine di testi su libri e riviste scientifiche nazionali e internazionali. Tra i volumi: *Etica degli affari*. (Il Saggiatore, 1991); *Economia etica e organizzazione* (Laterza, 1997); *Etica della pubblica amministrazione* (Guerini, 1998); *Beni comuni e cooperazione* (con Stefania Ottone) (Il Mulino, 2015).

SILVIA VACCA (Scuola Economia Civile)

Si è laureata in Matematica a Torino nel 1995 e ha seguito un corso di approfondimento in Teoria della dimostrazione a Parigi. Dal 1996 al 2002 ha lavorato come consulente di processi aziendali in ambito tecnologico per grandi multinazionali (Olivetti, Siemens, 3) in Italia e in Europa anche alle dipendenze di Accenture, maturando, dopo una formazione teorica, un forte interesse per il mondo delle organizzazioni e della loro complessità. Nel 2002 è entrata a far parte del comitato organizzatore delle Olimpiadi invernali di Torino del 2006 come Project Manager del dipartimento tecnologie. Dopo le Olimpiadi ha scelto di impegnarsi nell'impresa cooperativa Etica nel Sole, con la quale collabora come socio consigliere, per promuovere le energie da fonti rinnovabili come un modello di impresa per il bene comune. In questo contesto è maturato l'interesse per l'economia civile, un paradigma economico di riferimento nel quale vede espressi in armonia i principi di rispetto della persona, di bene comune e di imprenditorialità in cui crede.

STEFANO ZAMAGNI (Università di Bologna)

Nasce a Rimini nel 1943. È professore ordinario di Economia politica all'Università di Bologna (facoltà di Economia) e *Adjunct Professor* di *International Political Economy* alla Johns Hopkins University, Bologna Center. Prima di Bologna, ha insegnato all'Università di Parma e all'Università L. Bocconi (Milano) Storia dell'analisi economica. Presso l'Università di Bologna è stato: Direttore del dipartimento di Scienze economiche (1987-1993); presidente della facoltà di Economia (1993-96); direttore del master universitario in Economia della cooperazione (1996); presidente del diploma universitario in Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit (Sede di Forlì). Dal 2007 al 2012 è stato presidente dell'Agenzia per il terzo settore, Milano. Dal 1999 è membro della *New York Academy of Sciences*. Dal 2004 è socio dell'Accademia nazionale delle scienze, lettere e arti, Modena. È membro del comitato scientifico di numerose riviste economiche nazionali e internazionali: "Economia Politica", "Italian Economic Papers", "Economics and Philosophy", "Mind and Society". È membro della Pontificia accademia di scienze sociali (Città del Vaticano). È autore di numerose pubblicazioni fra queste: *Istituzioni di economia politica. Un testo europeo*, con T. Cozzi (Il Mulino, 2002); *Microeconomia*, con F. Delbono (Il Mulino, 1997); *Profilo di storia del pensiero economico*, con E. Screpanti (Nuova Italia Scientifica 2004); *Impresa responsabile e mercato civile* (Il Mulino, 2013); *Umanizzare l'economia: elementi contro la rassegnazione e l'utopia*, in F. Facchini (a cura di), "Scienza e Conoscenza" (Compositori, 2000); *Economia Civile*, con L. Bruni (Il Mulino, 2004); *Teoria economica e relazioni interpersonali*, con P. Sacco (Il Mulino, 2006); *Avarizia. La passione dell'avere* (Il Mulino, 2009); *Famiglia e lavoro*, con V. Zamagni (San Paolo, 2012).